



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)**

Assunto il 24/06/2019

Numero Registro Dipartimento: 987

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7700 del 28/06/2019

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LAVORI DI RICALIBRATURA ALVEO FIUME AMATO IN
LOC.TÀ QUOTA BARILE IN AGRO DEL COMUNE DI MAIDA. DITTA: COMUNE DI MAIDA.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con il presente provvedimento;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui *all’allegato C* della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone);

Vista l’istanza trasmessa dal Comune di Maida in data 21/05/2019, acquisita dalla Regione Calabria in data 22/05/2019 prot. 197001 intesa ad ottenere l’autorizzazione per i lavori di ricalibratura del fiume Amato in loc.tà Quota Barile in agro del Comune di Maida.

Considerato che tale manutenzione si rende necessaria, in quanto, nella zona interessata dall’intervento di riqualificazione fluviale, si evidenzia la presenza di più aree di sovralluvionamento fluviale, che ostacolano il regolare scorrimento centrale del corso d’acqua.

Considerato che con nota del 24/05/2019 prot. 200311 il Dirigente del Settore Gestione Demanio Idrico-Area Centrale ha comunicato al Comune di Maida l'avvio del procedimento;

Ritenuto che l'intervento previsto in progetto, relativamente al ripristino delle sponde e alla risagomatura dell'alveo, si rende indispensabile al fine di ripristinare la sezione idraulica ed evitare che le piene straordinarie possano arrecare danno alle aree limitrofe e attività presenti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Vista la L.R. 34/2002 art.89 comma 1 lettera c

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 34/2002, art. 89 comma 1 lett. c)., per quanto di competenza i lavori di ricalibratura del fiume Amato in loc.tà Quota Barile, per come previsto nel progetto presentato dal Comune di Maida e depositato agli atti d'Ufficio;
- **di obbligare** il Comune di Maida ad ottemperare alle seguenti condizioni:
 1. tutti i danni che dovessero derivare dalla esecuzione dei lavori suindicati alle proprietà pubbliche e/o private, sono a carico di codesto Comune in modo da tenere sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia l'Amm/ne concedente;
 2. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
 3. come indicato nelle sezioni, il materiale proveniente dagli scavi di risagomatura dovranno essere collocati a ricarica e protezione della sponda erose sia in dx che in sx orografica;
 4. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;
 5. richiedere, eventuali altri pareri o nulla-osta presso altri enti e uffici aventi causa con le problematiche relativi ai lavori idraulici;
 6. i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa della ditta richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
 7. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
 8. Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere utilizzato per riprofilare le sponde, tranne mc. 3.500,00,00 da utilizzare a compensazione dei lavori succitati (per come descritto nella relazione tecnica allegata al progetto e depositato). Il materiale in compensazione dovrà essere depositato su un'area vicina ai lavori.
Successivamente, dopo essere stato cubato, potrà essere portato fuori dall'area di deposito previo rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal R.U.P. Geom Elio Giampà.
 9. l'autorizzazione viene rilasciata senza nessun pregiudizio dei diritti dei terzi e non esonera la ditta dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
 10. la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando una planimetria con indicazione dell'area per il deposito del materiale in esubero;
 11. lo stesso resta obbligata, ad eseguire le eventuali istruzioni, che in corso d'opera, saranno impartite dal RUP;

- 12.a fine lavori codesto Comune, dovrà presentare apposita documentazione fotografica ed avvertire il RUP per verificare se i lavori sono stati eseguiti in conformità del presente parere;
- **di dare atto che** il Responsabile del procedimento della pratica di che trattasi è il Funzionario Geom. Elio Giampà, che potrà essere contattato telefonando al numero 338/1364472 oppure 0961/857474;
 - **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
 - **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GIAMPA' ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)